

CECINA LA CRITICA DEI MOVIMENTI CIVICI

«Puntare sulla viabilità su gomma Il dogma della solita vecchia politica»

«SONO emerse alcune ombre durante la presentazione dello studio di fattibilità del piano strategico Terre Etrusche. Ancora oggi per i consiglieri regionali intervenuti a Cecina, tutti rigorosamente del Pd, la viabilità su gomma è il dogma fondante dello sviluppo. Particolarmente attivo in tal senso è stato Eugenio Giani che ha ribadito con forza l'importanza di avere una strada veloce per raggiungere le zone costiere dall'entroterra, promuovendo pure il collegamento diretto tra Marina di Cecina e Bibbona. Questa è stata una delle poche volte in cui i rappresentanti del consiglio regionale si son fatti vedere di persona a Cecina ed è stato veramente difficile cogliere novità rispetto alle politiche del passato».

Così interviene Alessandro Lucibello Piani, esponente dei Movimenti Civici Bassa Val di Cecina, che poi conclude evidenziando che «hanno esaltato le politiche di fusione dei servizi, vedi ospedali e società della salute e hanno omesso qualsiasi cenno alla drammatica situazione della gestione dei rifiuti. Inoltre le proposte emerse dai consiglieri fanno tutte riferimento ad un turismo di quantità. Ma si sono chiesti a chi serve questo turismo e quale sviluppo può portare? In estate la costa registra già oggi il tutto esaurito. Un aumento del flusso turistico è irricevibile a meno di non aumentare il cemento, cosa difficilmente attuabile rispettando un modello di sviluppo sostenibile, sottotitolo del piano presentato, in una costa altamente antropizzata».

